



**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA IL TESSERATO del CUS BOLOGNA
E LA SOCIETÀ' CUS BOLOGNA A.S.D.**

NR TESSERA CUSB

Il presente patto definisce le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

ANNO SPORTIVO 2020/2021

Il sottoscritto PIERO PAGNI, Presidente della Associazione Sportiva Dilettantistica **CUS BOLOGNA** con sede legale a Bologna, in Via San Giacomo 9/2

e

il/la signor/a _____, in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____, nato a _____

il _____ (_____), residente a _____ in via _____

e (solo se diverso) domiciliato a _____ in via _____ entrambi

consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

INERENTE LA FREQUENZA NEL CORSO/DELL'ATTIVITÀ LIBERA ORGANIZZATO DALLA NOSTRA SOCIETÀ' SPORTIVA PRESSO L'IMPIANTO _____.

In particolare dichiara:

- 1) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- 2) che nessun componente del nucleo familiare attualmente convivente negli ultimi 14 giorni ha avuto un contatto stretto (*) con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da coronavirus (COVID-19);

(*) NOTA: vedi definizione di "contatto stretto"

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
 - una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
 - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
 - un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
 - una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

- 3) in caso di presenza di familiare positivo o in quarantena il minore non può frequentare il corso o l'attività libera organizzata dall'associazione Cusb presso l'impianto sopra citato;
- 4) che nessun componente del nucleo familiare ha effettuato negli ultimi 14 giorni VIAGGI IN PAESI ESTERI extra UE e/o extra Schengen, di cui all'art.4 del DPCM 13 ottobre 2020 (cfr. Allegato 20)
- 5) **di impegnarsi a trattenere il minore presso il proprio domicilio in presenza dei sintomi sotto riportati** (vedi dal punto "a" al punto "g") e di informare tempestivamente il medico di base e l'associazione sportiva.
- 6) di essere consapevole ed accettare che in caso di misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al corso e in caso di febbre uguale o superiore a 37,5 °C il minore non potrà frequentare il corso o l'attività libera organizzata dall'associazione Cusb;
- 7) Di essere consapevole ed accettare che alla comparsa dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura >37.5°C
 - b) sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria
 - c) vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
 - d) diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
 - e) perdita del gusto (in assenza di raffreddore)
 - f) perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore)
 - g) cefalea intensa
 - h) parassitosi, congiuntivite purulenta e condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri frequentatori.

Il personale preposto dalla nostra asd provvederà ad accompagnare il bambino in un ambiente dedicato, dove attenderà l'arrivo tempestivo del genitore, avvisato dagli operatori per il ritiro/allontanamento del bambino;

Il genitore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Pediatra di Libera Scelta che valuterà il caso e deciderà come procedere:

Caso a) asintomatico non testato perché con sintomatologia non sospetta Covid 19. La famiglia si atterrà alle indicazioni del Medico di Libera Scelta seguendo eventuale terapia e tempistica per il rientro in comunità.

Caso b) caso sospetto Covid 19: il Medico di Libera Scelta attiverà il percorso per sottoporre il bambino in tempi rapidi al tampone nasofaringeo con le modalità condivise con il DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica)

Caso c) in caso di test positivo per il rientro alla frequenza dell'attività sportiva, si dovrà attendere la guarigione clinica con totale assenza di sintomi (confermati da test molecolare con riscontro negativo, come da Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020). Il bambino potrà frequentare nuovamente il corso o l'attività libera previa presentazione di idonea certificazione del Dipartimento di Sanità Pubblica che accerterà l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità.

In caso di positività dichiara di avvisare tempestivamente la segreteria preposta per il Cus Bologna

- 8) di essere consapevole che il minore dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'impianto sportivo;
- 9) di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del corso di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- 10) di impegnarsi a rispettare le norme comportamentali generali quali misure di contenimento del Covid-19:
 - *mantenersi distanziamento di almeno 1 metro, nel caso in cui non sia possibile indossare la mascherina;*
 - *ad ingresso nell'impianto effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;*
 - *in uscita dall'impianto effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;*
 - *evitare strette di mano, baci e abbracci e altre forme di contatto;*

- *tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito poi effettuare igiene delle mani con acqua e detergente o con soluzione idroalcolica; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;*
 - *se la sua permanenza è prolungata è necessario lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione idroalcolica;*
 - *se sente l'esigenza di toccarsi la bocca, il naso o gli occhi lavarsi prima e dopo le mani, con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica*
 - *in caso di esigenza può utilizzare il servizio igienico identificato per i visitatori*
 - *ove è possibile utilizzare gli spogliatoi riporre tutti gli indumenti (compreso le scarpe) e oggetti personali dentro la borsa personale, anche se depositati negli appositi armadietti. Non è possibile lasciare indumenti sulle panche o negli appendiabiti;*
 - *Se è consentito l'utilizzo degli spogliatoi è necessario fare una doccia rapida per evitare la congestione di presenze nelle zone docce e negli spogliatoi.*
- 11) di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che non trascorre nell' impianto sportivo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- 12) di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto sportivo scelto con la asd Cus Bologna;**
- 13) di impegnarsi a dare tempestivamente comunicazione alla società Cus Bologna tramite la segreteria di riferimento, qualsiasi variazione delle dichiarazioni fornite.
- 14) In caso di assenza del minore per più di 14 giorni (per motivi non accertati da certificazione medica) verrà sottoscritto di nuovo il presente patto di corresponsabilità.
- 15) di essere a conoscenza che il minore non dovrà accedere ai corsi organizzati dal Cus Bologna in caso di convivenza con una persona con infezione da SARS-CoV-2: la riammissione avverrà secondo le indicazioni del Dipartimento di sanità pubblica (DSP). Si ricorda che i contatti stretti familiari di caso sospetto CoVID-19 non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi anche se è indicato adottare tutte le misure di prevenzione appropriate fino alla diagnosi definitiva.

IMPORTANTE

- In caso di assenza del tesserato per più di 14 giorni (per motivi non accertati da certificazione medica) verrà sottoscritto di nuovo il presente patto di corresponsabilità
- La responsabilità riguardo allo stato di salute del tesserato minorenni è rimandata ai genitori o ai titolari della responsabilità genitoriale.

In particolare, il Presidente del Cus Bologna Piero Pagni, dichiara:

- A. di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- B. che per l'attivazione e organizzazione delle attività del Cus Bologna si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- C. realizza le procedure di triage all'ingresso e adotta tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- D. di non promuovere attività che comportino il contatto stretto tra diversi gruppi dei bambini delle singole attività;

- E. di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- F. di collaborare con il DSP (dipartimento di Sanità Pubblica) dell'AUSL competente per eventuale indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di ricerca e gestione dei contatti;
- G. che gli istruttori e il personale in servizio per l'associazione, non dovranno accedere ai servizi sportivi in caso di convivenza con una persona con infezione da SARS-CoV-2: la riammissione avverrà secondo le indicazioni del Dipartimento di sanità pubblica (DSP). Si ricorda che i contatti stretti familiari di caso sospetto CoVID-19 non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi anche se è indicato adottare tutte le misure di prevenzione appropriate fino alla diagnosi definitiva.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere"-(DPCM DEL 17/05/2020 art.1 lettera f; "Viste le linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella conferenza delle regioni e delle province autonome in data 8 ottobre 2020" e DCPM 13 ottobre 2020).

DATA

Il genitore o l'esercente la patria potestà del minore



Il Presidente del Cus Bologna
Piero Pagni
Presidente
Dot. Piero Pagni

Titolare e Finalità – Cus Bologna a.s.d in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali in attuazione del patto di responsabilità reciproca tra gestore e bambini iscritti ai fini della prevenzione dal contagio di COVID-19.

Modalità - Cus Bologna a.s.d conformemente al protocollo *per il contrasto e contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* siglato da Governo e parti sociali in data 24 Aprile 2020, e alle circolari del Ministero della salute (es. circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020) raccoglierà e tratterà con strumenti cartacei e informatici i dati necessari per adempiere alle prescrizioni di legge.

Base giuridica del trattamento - La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura dei dati trattati e obbligo di conferire i dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto - I dati personali comuni, che saranno oggetto di trattamento per le finalità sopra riportate, sono i dati anagrafici di adulti (coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) e minori (bambini iscritti). Le riammissioni dei tesserati potranno avvenire previa produzione di un certificato medico di idoneità.

Conservazione dei dati - I dati saranno conservati per l'intero periodo emergenziale e successivamente esaurita l'efficacia del patto di responsabilità secondo i termini prescrizionali del codice civile. **Comunicazione e diffusione** - I dati personali potranno essere comunicati, in caso di estrema necessità, alle Autorità Sanitarie competenti. Fatto salvo quanto sopra, i dati personali non sono oggetto di diffusione. **Diritti dell'interessato** - Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza o qualsiasi richiesta concernente l'esercizio dei diritti può essere presentata dall'interessato contattando il titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: supportotecnico.cusb@unibo.it - **Diritto di Reclamo** - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato per la gestione delle procedure anti-contagio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). **Responsabile della Protezione Dei Dati** - Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: supportotecnico.cusb@unibo.it - PEC: cusbologna@pec.it